

GIUGNO

Spedizione in abbonamento postale gruppo 5°

Direzione redazione:

d. m. franci - 53040 - CETOINA

Amministrazione:

L. Lazzari - Montepiesi
c.c.p. 5/2885 - SARTEANO 53047

registri Tribunale

Montepiesiano n. 141 dal 16-XI-1969



1972

montepiesi

Anno 3° - N. 6

MENSILE

DAL 1950
AL 1970
NEI PAESI
DEL MEC

Una metà dei contadini ha lasciato le campagne

Le campagne si svuotano, specialmente nell'alta e media collina scarsamente produttive; la popolazione diminuisce nell'intero territorio regionale e va ad incrementare i disoccupati nelle città della regione, al Nord della capitale, molti emigrano

Coloro che ancora rimangono nelle campagne e vivono esclusivamente di agricoltura, conducono una misera esistenza. Molti sono piccoli proprietari che non riescono ad organizzarsi e soprattutto sono radicati alla convinzione che i pochi ettari di terreno devono produrre uno po' di tutto, cioè renderli autosufficienti.

Il passaggio da un'economia agricola domestica a quella aziendale — primo passo per un rilancio dello sviluppo economico della Regione — è possibile nelle nostre zone (a differenza del Sud, dove lo spopolamento delle campagne è più massiccio), grazie ai pochi insediamenti industriali e al parziale depauperamento delle zone agricole



Occorre un nuovo assetto proprietario e produttivo con il fulcro nell'azienda contadina organizzata in cooperativa. Tutto questo dovrà essere preceduto da una intensa educazione alle nuove forme di associazione agricola e da una istruzione sui nuovi mezzi di produzione, per inserire l'economia agricola nel piano europeo.

Compito della Regione sarà di garantire un salario equo e una occupazione più stabile ai quindicimila braccianti e di potenziare e valorizzare zone e prodotti tipici.

Solo con la valorizzazione, commercializzazione e tipizzazione dei prodotti si eleva il reddito dei lavoratori agricoli, parificandolo a quello della industria.

Una economia agricola moderna ed efficiente a carattere europeo, sarà possibile solo con l'intervento dello Stato e della Regione; anzi si potrebbe anche arrivare a cooperative per azioni. Questo non è strano se si pensa che l'agricoltura può essere l'unica alternativa alla crisi industriale che investe la nazione e in modo particolare il centro-Italia.

Nel piano di riorganizzazione dell'agricoltura europea la prima direttiva fissa l'obiettivo fondamentale di una politica nuova: l'ammodernamento e l'ampliamento delle aziende. Ma affinché ciò avvenga, è ovvio, le indicazioni che la direttiva «A» propone non risultano sufficienti. Nel nostro paese, ad esempio, la superficie media aziendale è bassissima: nel 1967 il 90 per cento delle aziende non superava i 10 ettari. Come è possibile realizzare un piano di sviluppo dell'impresa senza aumentare siffatte dimensioni? E' chiaro che gli obiettivi fissati dalla CEE diventano irraggiungibili se non si adottano ulteriori interventi, e d'altro genere. Oltre a problemi di produttività, per giunta, vi sono anche quelli d'ordine sociale.

Ad esempio, quello dei coltivatori anziani, che a differenza dei giovani, non hanno di solito alternative di lavoro fuori dall'agricoltura. Un coltivatore diretto oggi percepisce una pensione di 18 mila lire mensili: vale a dire, la necessità di lavorare fino a tardissima età, specie nelle famiglie senza giovani.

Per chi avrà compiuto 55 anni e vorrà mettere a disposizione altrui la propria terra, potrà chiedere alla Regione: a) una pensione annuale che gli sarà versata fino all'età di 65 anni, quando subentrerà la pensione normale, pensione pari a circa 375.000 lire per gli scapoli, aumentata a circa

562.000 per gli ammogliati; la somma potrà anche essere erogata in una sola soluzione, pari cioè a circa 3.600.000 lire per gli scapoli e a circa 5.500.000 lire per gli ammogliati; il finanziamento di questa indennità sarà per circa il 65 per cento a carico della Comunità; b) una indennità «una tantum» per lasciare libera

la terra per il demanio, o per l'ente di sviluppo, o per altre aziende: l'entità dell'erogazione è lasciata alla discrezione di ogni singolo Stato; secondo alcune voci, il nostro governo intenderebbe proporre una somma pari a circa otto volte il valore locativo dell'apprezzamento ceduto.

Pre-pensione

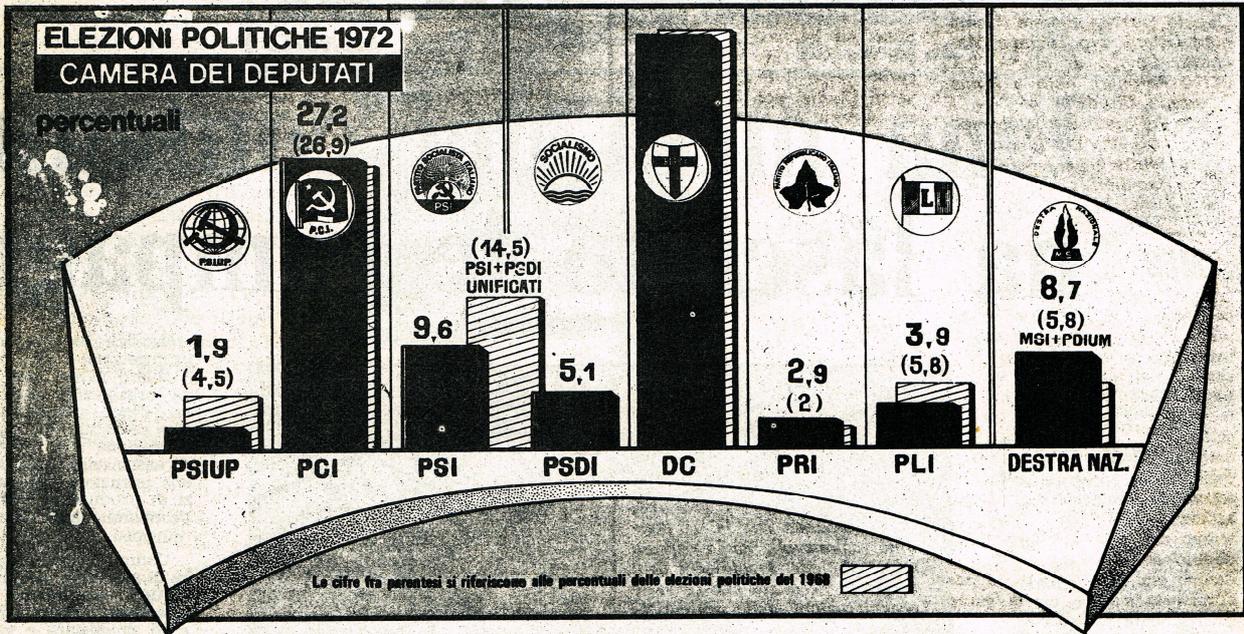
della CEE per chi lascia i campi



SARTEANO 2000

Redazione: Centro Sociale - P.zza 24 Giugno Palazzo Comunale - c.c.p. n° 5/27865-

Il risultato delle elezioni



La nuova Camera

Partiti	seggi attuali	precedenti
DC	267	266
PSI	61	91
PSDI	29	9
PRI	14	9
PCI	179	177
PSIUP	—	23
PLI	21	31
MSI	56	24
PDUIUM	56	6
Part. Pop. Sudt.	3	3

Il nuovo Senato

Partiti	seggi attuali	precedenti
DC	135	135
PCI-PSIUP	94	101
PSI	33	46
PSDI	11	16
PLI	8	13
MSI	26	2
PRI	5	2
Part. Pop. Sudt.	2	2

A SARTEANO

CAMERA		SENATO	
	voti		voti
P.C.I.	1628	P.C.I. - P.S.I.U.P.	1598
P.S.I.U.P.	108	M.S.I.	116
M.S.I.	132	P.R.I.	9
P.R.I.	7	P.S.D.I.	77
P.S.D.I.	69	P.S.I.	204
P.S.I.	217	P.L.I.	45
P.L.I.	43	D.C.	603
M.P.L.	2		
Manifesto	16	Nulle	15
D.C.	652	Bianche	68
Nulle	26		
Bianche	53		
Elettori	3021	Elettori	2796
Votanti	2953	Votanti	2735

SUOR M. COSTANTINI DEL S. VOLTO

E' tornata in patria cantando



Ha accettato l'obbedienza con una rara serenità di spirito: la sua è stata sempre una obbedienza intelligente, permeata dall'amore per la sua vocazione religiosa e per il suo Istituto. Aveva uno sguardo limpido, che lasciava passare la trasparenza dell'anima.

Aveva un'anima semplice,

La Famiglia delle Suore del Santo Volto giorni fa ha pianto la dipartita di una sorella, sr. **MERCEDES COSTANTINI**.

Era un fiore della nostra terra, sbocciato e cresciuto in una famiglia di sani principi morali e cristiani.

Nata a Oderzo il 12 marzo 1928, era entrata in religione nell'aprile 1951.

Quando uno muore, chiunque esso sia, si suol dire che diviene ipso facto una persona onesta, retta e pia. I necrologi abbondano sempre di virtù umane e cristiane. Nel nostro caso le cose non stanno proprio in questi termini: le virtù della nostra sorella, sr. Mercedes sono di una genuinità e di una freschezza così autentica da sentirsi imbarazzati a narrarle, tanto è stato limpido e trasparente il suo pensare e il suo agire.

Si distinse tra le sorelle della sua comunità per la semplicità e la mitezza tutta evangelica; la

modestia e discrezione di parola e di atteggiamento le avevano meritato la stima di quanti la conobbero ed ebbero la fortuna di lavorare con lei.

Rivestita di autorità, fu superiore in quel di Sarteano (Siena), mantenne inalterati i lineamenti della sua profonda e sincera umiltà.

Il 10 ottobre 1968 l'arciprete della Parrocchia di Sarteano a sr. Mercedes che aveva lasciato da poco il paese scriveva in questi termini: «...non dico parole di elogio in suo riguardo per non sciupare nessun merito davanti a Dio, per la serenità della sua obbedienza; sempre serena, qualunque essa fosse e costasse... di lei e della sua attività a Sarteano resta tanto buon ricordo e per tanti motivi; ne sia persuasa e contenta ».

E lo stesso don Priamo **Trabalzini**, in data 5 aprile 1972 all'attuale Superiore generale: « la notizia della morte della sorella

Mercedes Costantini, anche se attesa, ha turbato e addolorato quanti, come me qui a Sarteano avevano conosciuta, sperimentata ed apprezzata la sua bontà e generosità nascosta e semplice ».

Qualche mese prima di morire sr. Mercedes, conscia del suo male scriveva: « lo me ne sto tranquilla e contenta, e poi, quando sarà diro: fiat nella vita, fiat nella morte ».

Sono testimonianze non parole.

Di lei possiamo dire, senza timore di essere smentiti: è passata tra noi in punta di piedi, seminando il bene, sorridendo a ogni manifestazione della volontà di Dio.

E questa è la scienza dei Santi.

Ed è la grandezza vera, autentica, duratura.

Sr. Mercedes non ha fatto parlare di sé, mai.

Ha operato. Ha pregato. Ha sofferto.

Molti sartheanesi, soprattutto quelli che ebbero la fortuna di avvicinarla, la ricordano proprio così: semplice, serena, sorridente, premurosa, umile con tutti e sempre, anche nei momenti di tensione e sofferenza. Ringraziamo Dio di questo chiaro esempio e a Lui la raccomandiamo.

NOTIZIE.

Le offerte per i lavori alla chiesa di S. Francesco, raccolte nella parrocchia di S. Lorenzo per la benedizione nelle case, ascendono a lire 50.000.

Il 16 giugno, nella parrocchia di S. Maria in Campitelli a Roma, dove fu parroco per vari anni, verrà scoperto un busto in memoria del nostro compianto Vescovo Mons. Carlo BALDINI. Saremo presenti con un gruppo.

Domenica 18 giugno, gita-pellegrinaggio a Gennazzano, al santuario-madre della Madonna del Buon Consiglio. Ad Essa chiederemo la benedizione sulla nostra "missione" del prossimo autunno-inverno. Dopo la S. Messa, escursione a Subiaco (pranzo), a Tivoli (villa d'Este con le sue meravigliose fontane), a Roma (S. Pietro). Prenotarsi, con L. 2000 di acconto, presso: sig. I. Bertini, farmacia Bologna, sig. a Amelia Crociani.

Il 22, maggio u.s. è stata celebrata la tradizionale festa di S. Rita, che a Sarteano ha numerosi devoti. Due novità ci sono state: la festa è stata celebrata in s. Lorenzo ed ha permesso maggiore e più comodo afflusso di fedeli; la nuova immagine della santa: una statua in legno, di pregevole fattura, di m. 1,50. La presenta in maniera insolita: ancora in giovane età, vedova, sola dopo la morte dei figli, alla ricerca della sua via, dietro Gesù crocefisso. S. Rita fu monaca a 40 anni di età. Le offerte-contributo nella spesa della statua, raccolte in chiesa e fuori, ascendono a lire 61.380.

Il consiglio pastorale ha promosso la quarta "festa dell'anziano" per domenica 11 giugno. Quanti hanno superato gli 80 anni saranno graditi ospiti della manifestazione che prevede: S. Messa di ringraziamento ed un pranzo.



VISITA DEI BIMBI MILANESI

I bimbi della scuola materna milanese di via Tajani, accompagnati dai genitori e dalla direttrice signorina Rotta, hanno restituito la visita che il dottor Bogni e il nostro cronista fecero subito dopo il Natale portando a Milano i doni richiesti a Gesù Bambino.

Nel corso della permanenza i graditi ospiti sono stati accompagnati a visitare i monumenti artistici più significativi del paese (particolarmente ammirate le tavole del '300, del '400 e del '500 conservate nelle chiese di San Martino, San Francesco e San Lorenzo), i caratteristici angolini del borgo medioevale, gli antichi palazzi, il panorama delle dolci colline toscane.

Accompagnati dal dottor Bogni e dal commendator Domenico Bandini gli ospiti milanesi hanno anche visitato la millenaria Abbazia di Spinetto e l'antichissimo villaggio di Fontevetrina. Successivamente hanno visitato Pienza, città d'autore, Montepulciano, la perla rinascimentale (con breve sosta a una delle più importanti «cantine» del luogo) e Chianciano.

Il ricevimento ufficiale è avvenuto nei locali della società del Bagno Santo dove la direttrice della scuola materna F. Tajani ha consegnato al sindaco di Sarteano l'omaggio ufficiale dell'amministrazione comunale di Milano (un piatto d'argento e alcuni libri) e ai bambini di Sarteano alcuni doni offerti dai loro coetanei milanesi.

Nell'occasione gli allievi della scuola di musica diretti e preparati dal maestro Pio Vicari hanno eseguito un concerto nel corso del quale hanno fatto ascoltare l'Ave Maria di Gounod, il Preludio all'atto primo della Traviata, una Fantasia della Vedova allegra di Lehar, Mattinata e Napule di Tagliaferri.



P R E M I

La giornata nazionale dell'automobilista, dedicata ai temi dell'educazione stradale e le attività dell'Automobile Club d'Italia, è stata celebrata domenica scorsa anche a Siena.

Targhe d'argento a ricordo per premiazione degli anziani del volante sono state consegnate dal prefetto al marchese dottor Guidone Bargagli Petrucci (patente 1.0 febbraio 1922) al signor Amedeo Giacobazzi (patente 1.0 aprile 1919), al professore ingegnere Alessandro Viti (patente 1922).

sono stati consegnati premi consistenti in scatole di pittura che sono andati rispettivamente nell'ordine a Filippo Carli della prima elementare della scuola di Bellavista (Pogibonsi), all'alunno Luca Terrosi della quarta A della scuola di San Gimignano; al lavoro di gruppo degli alunni del doposcuola di Sarteano;

Ottimi risultati dell'A. C. Olympic

La squadra juniores ha colto un brillante secondo posto in campo provinciale e questi successi ripagano l'appassionata e incisiva opera dei dirigenti della società impegnata a curare i gruppi giovanili in vista di un loro impegno nel campionato di terza categoria

A.V.I.S. FRATRES

SI È SVOLTA

il 21 maggio la giornata del donatore particolarmente sentita quest'anno a seguito della fusione dei gruppi donatori Avis e Fratres.

SEGNALAZIONI

Gli abitanti della zona di P.zza d.Libertà segnalano a nostro mezzo la necessità che le competenti autorità

non frappongano altri indugi a prendere provvedimenti per eliminare la sosta degli automezzi pesanti. Da troppo tempo infatti la quiete notturna è disturbata dagli inevitabili rumori a ciò dovuti. Altri lettori artigiani segnalano che non è giusto che per i lavori pubblici del paese si ricorra a manodopera di altri paesi costringendo chi paga qui le tasse a cercare lavoro altrove.

Nel preparare la "4° festa dell'anziano" ci siamo accertati che a Sarteano vivono 750 ultrasessantenni, 265 ultrasessantacinquenni, 130 ultraottantenni (di cui 57 U. e 73 D.), 40 ultraottantacinquenni (di cui 11 U. e 29 D.), 6 donne ultranovantenni di cui 2 ultranovantatreenni.

NATI

Angelotti Biancamaria di Duilio e Morgantini Graziella (Aprile); Maccari Simonetta di Giuseppe e Cappelletti Clara; Mangiacchi Cecilia di Cornelio e Marino Silvana; Nocchi Ducio di Enzo e Pippi Nedi; Fé Michela di Loris e Fastelli Franca.

MATRIMONI

Valentini Bruno e Trenti Lidia.

DECEDUTI

Agostini Savina ved. Mariotti; Della Giovampaola Laurina ved. va Cesaroni; Falluomini Velia ved. Nofroni; Fratini Emma ved. va Bianchini (Aprile).

25° di matrimonio

Marchi Rino e Contorni Angela.

50° di matrimonio

Magi Settimio e Pippi Ida, Faleri Bruno e Fanelli Marianna (Aprile)

ABITANTI

3795

Emigrati 2; Immigrati 1.

LE QUOTAZIONI 4 DEL MERCATO

La camera di commercio ha reso note le quotazioni di mercato del giorno 31 maggio.

Grano tenero 6.800-6.850; farina di grano tenero tipo 0 8.650-8.750; crusca di grano tenero 5.100-5.200; granoturco ibrido nostrale 5.950-6.000; avena nazionale 5.550-5.600; orzo vestito nazionale 6.050-6.100; paglia di grano tenero pressata nell'aria 900-1.000; legna da ardere secca 850-900; formaggio pecorino senese fresco 1.500-1.600.

Vino e olio: Chianti classico 1971 gr. 12 16.000-17.000; Chianti classico oltre 12 gr. 17.000-17.800; Chianti Colli Senesi 1971 gr. 11-12 10.600-13.000; Chianti 1971 gr. 11-12 13.000; comune rosso 1971 gr. 10-11 8.000-8.800; comune rosso 1971 gr. 11-12 8.800-9.600; olio extra vergine produzione locale 700-760.

Bestiame da macello (a peso vivo): vitelli di latte 780-810; vitelloni 1.ª qualità 730-760; buoi di 1.ª qualità 550-570; vacche di 1.ª qualità 510-520; suini lattoni da all. bianchi da 30 a 20 610-730; suini lattoni da all. grigi da 30 a 20 570-670; suini mezzani bianchi da 50 a 38 520-560; suini grassi 440-445; agnelli merini e vissani 800-850.

Bestiame da allevamento di 1.ª qualità: vitelli chianini 6 mesi, base kg. 300, 262.000; vitelli chianini 12 mesi, base kg. 400, 314.000; giovenche chianine, base 500, 355.000; vacche chianine, base 650, 363.000.

Bestiame da lavoro di 1.ª qualità: buoi chianini, base q.li 15, 950.000; buoi maremmani, base q.li 14, 747.000; buoi mezzosangue, base q.li 14, 791.000.

Andamento del mercato: grano e farine: calmo; crusca: stazionario; agnelli: stazionario; suini: calmo; vini: sostenuto; bestiame da macello e lavoro: attivo.

LONGEVITA'

I contributi ai domestici ⁵

Un comunicato dell'INPS ricorda che il 1.º luglio entreranno in vigore le nuove norme che migliorano i trattamenti previdenziali e assistenziali per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, estendono loro l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'assicurazione contro le malattie per i familiari a carico, l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria e prevedono inoltre la corresponsione dell'indennità giornaliera per il periodo di sospensione del lavoro per maternità nonché degli assegni familiari dalla stessa data perciò i datori di lavoro dovranno assicurare tutti gli addetti ai servizi domestici, qualunque sia la durata del loro lavoro e anche se tale lavoro è solo saltuario.

I lavoratori esclusi dall'assicurazione in base alle vecchie norme dovranno chiedere all'INAM la loro iscrizione, nonché quella dei familiari a carico; quelli già iscritti dovranno fare includere nell'apposito libretto i familiari eventualmente a carico.

L'ultimo versamento con il vecchio sistema sarà compiuto, per quanto riguarda l'INAM, per la settimana 26 giugno-luglio 1972 (domenica) e, per quanto riguarda l'INPS, per la settimana 25 giugno-luglio 1972 (sabato). Le marche assicurative applicate

per periodi successivi al primo luglio 1972 verranno annullate. Le marche assicurative, che potranno essere utilizzate soltanto per coprire periodi fino al primo luglio prossimo, saranno in vendita fino al 14 luglio negli uffici postali, nelle banche e nelle rivendite di generi di monopolio e, fino al 31 dicembre 1972, solo nelle sedi INPS. I datori di lavoro che avessero acquistato marche oltre il necessario potranno richiederne il rimborso non oltre il 31 dicembre 1972.

Dopo il primo luglio prossimo — conclude il comunicato — i contributi dovuti all'INPS, all'INAM e all'INAIL verranno pagati con unico versamento da fare, alla fine di ogni trimestre solare, soltanto con i bollettini di conto corrente postale forniti dall'INPS ai datori di lavoro. È quindi necessario che gli stessi datori di lavoro ne facciano richiesta, subito dopo il primo luglio, presentando alle competenti sedi INPS un apposito modulo che verrà tempestivamente messo in distribuzione presso tutti gli uffici INPS, INAM e INAIL.

Le tessere assicurative per contributi obbligatori INPS in possesso dei datori di lavoro e dei lavoratori dovranno essere riconsegnate al più presto e comunque non oltre il 30 giugno 1973.

ASSISTENZA SOCIALE, a cura di S. Bellacci

I contributi dovranno essere calcolati sullo stipendio (in natura o in denaro) nella misura del 29,34% di cui il 25,86% a carico del datore di lavoro, ed il 3,48% a carico del lavoratore. Tali percentuali saranno calcolate sulle seguenti retribuzioni orarie convenzionali;

- a) £ 400 per retribuzioni effettive non superiori a £ 700.
- b) £ 700 per retribuzioni effettive non superiori a £ 1000.
- c) £ 1000 per retribuzioni superiori a £ 1000.

● Il "Buletto Senese di storia patria" ha pubblicato una nuova interessante monografia dello storico locale Dott. Domenico Bandini. L'autore ha fatto un'approfondita ricerca storica sugli antenati di Pio III, cioè sulla famiglia Tedeschini di Sarteano, il cui sepolcro è nel coro della Collegiata di S. Lorenzo. Monte Piesi si congratula con il Commendator Bandini, che ha, con questo lavoro, portato tra l'altro validissimi elementi comprovanti l'origine Sarteanese di Francesco Piccolomini Tedeschini, elevato al Soglio Pontificio con il nome di Pio III°.

PRO MONTEPIESI

Famiglia Celesti, Lucarelli Primo, Paganò Alfea, Netti Annunziata, Giorgetti Erina, Rappuoli Marino, Giorgi Sergio, Rappuoli Quinto, Marabissi Mario, N.N., Famiglia Leoni, Santarelli Paolo, Favetti Ottavio, Bellini Clara, Mancini Primo, famiglia Morgantini Giuseppe, Quinti Meloni Maria, Cappelletti Pietro, famiglia Meloni-Buoni, Meloni Giulio, Terrosi Vincenza, famiglia Pacchierini, famiglia Bondolfi, Morgantini Iris e Luigi, Baric Giuseppe, sig. a Burchi-Zocchi.

N.N. ha offerto per i lavori alla Chiesa del Suffragio lire 6.000

Le famiglie PETRAZZINI e CROCIANI ringraziano tramite "Montepiesi" gli amici di ALBERTO e di SANDRO per la targa da essi posta sulla vetta del Monte Cetona per ricordare i loro Cari scomparsi.

Un vivo ringraziamento da parte di tutti i sarteanesi all'artista BAI GASTONE che ha offerto la bella immagine in ceramica, uscita dalle sue mani, per l'edicola della Madonna a Fontevetrina.

W LA BANDA!

Nella sala di musica, dove fanno le prove i musicanti, sono conservati tra l'altro due strumenti storici. Uno, un basso in fa, tuttora in uso, ha un secolo di vita ed è tuttora preferito a eguale strumento moderno. L'altro, vero pezzo d'antiquariato, un tromboncino in si bemolle d'accompagnamento, era usato dal nonno del sig. Corinto Perugini.

Il quale sig. Corinto, uno dei "meno giovani" più in gamba di Sarteano, ha confermato in questi giorni il suo amore per la musica non esitando a fare le ore piccole per dare ancora una volta il suo contributo di consiglio e di voto all'assemblea della Filarmonica che ha rinnovato il quadro dei suoi dirigenti.

Il nuovo consiglio è così composto: Dell'Agnello Guerriero, Banchi Donato, Morgantini Amarino, Fè Silvio, Bologni Dr. Carlo, Bargagli Petrucci Dr. Guidone, Rossi Dr. Velko. I consiglieri stanno preparando uno statuto più aggiornato per ridare nuovo impulso all'antica società.



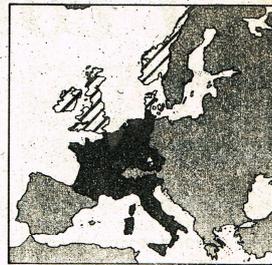
SOSTENETE
MONTEPIESI

PER UN DIALOGO COL MONDO RURALE

Parlare con il mondo rurale è molto difficile. Il lavoratore della terra è abituato alle cose concrete, non sopporta la soluzione facile, sa che per tutte le cose ci vuole tempo ed esperienza. Per questo ci piace segnalare l'iniziativa di una UNIVERSITA' che tenta di risolvere questo difficile dialogo. E' attraverso la profonda unione

di scienza e contatto umano che è iniziato il dialogo costruttivo tra il mondo rurale ed il Centro, i cui responsabili con estrema convinzione fanno proprie le esigenze, le richieste, le considerazioni, le manchevolezze degli operatori agricoli valligiani. Dialoghi che si svolgono nelle vigne, nei frutteti, nelle cantine, anche di sera, tra un bicchiere e l'altro, ma che portano per via indiretta il contadino a toccare con mano l'evidenza di certi errori.

Dire al contadino, *ex cathedra*, perciò bruscamente, che il suo vino è "cattivo", significherebbe chiudere per sempre la porta a qualsiasi contatto. Parlargli, invece, della validità di composti chimici già usati da altri produttori con esito positivo per migliorare la qualità del prodotto, assume il valore di una verità che può essere accettata.



FONDAZIONE DOTT. PIERO FOJANINI
CENTRO DIDATTICO SPERIMENTALE
DI VITIFRUTTICOLTURA MONTANA
DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL S. CUORE
FACOLTA' DI AGRARIA
azienda "La Castellina"

Siamo troppo indietro rispetto a tutti gli altri paesi della CEE

IL RIASETTO STRUTTURALE DEL SISTEMA AGRICOLO STABILITO DAI SEI
NON SIAMO ESPERTI IN AGRICOLTURA! NON CERCHIAMO POLEMICHE NE' DISTRIBUIAMO CONSIGLI NON RICHIESTI!
 Leggiamo qualche giornale e cerchiamo approfondire qualche tema. Ci sembra che il problema agricolo non sia, come appare dai giornali, un problema esclusivamente economico. La soluzione: + macchine, - uomini, = maggior REDDITO, non fa UNA grinza! MA... cosa si propone per i lavoratori che lasciano la terra? Anziché dare ad abitare nelle quasi favolose periferie della città? Se chi abita in città, viene ora a comprare i poderi a prezzi del mondo agricolo ma hanno raggiunto veramente il lavoratore della terra o si sono fermate a livello di azienda? Insomma: quanto ci siamo preoccupati di dare MAGGIORE DIGNITA', PIU' CULTURA al lavoratore dei campi? Noi vorremmo che questo tema, e non solo quello economico, fosse più trattato e più approfondito non solo dalla stampa, ma SOPRATTUTTO nelle organizzazioni dei lavoratori della terra. E' la CRESCITA di un UOMO in DIGNITA' ed in LIBERTA' che ci interessa moltissimo!



L'ALTRA FACCIA DEL PROGRESSO

L'altra faccia del progresso è quella dello sfruttamento indiscriminato della natura, dell'inquinamento dell'acqua e dell'aria, della distruzione del verde, della degradazione dell'ambiente. Molto è stato distrutto e alterato e non può più essere ricostruito e riportato alle sue condizioni originarie. Molto però si può ancora salvare. Occorre solo abbandonare la strada sin qui seguita e imboccare quella dell'equilibrio e del coordinamento intelligente dei rapporti tra la civiltà umana e il suo ambiente naturale.



Soffocati tra i casermoni delle periferie, che si addensano a togliersi l'un l'altro l'aria e la luce, questi bambini di città non hanno più un posto dove giocare. La scomparsa del verde e degli spazi liberi è una delle conseguenze più dolorose della speculazione edilizia che ha riempito le città di cemento e di asfalto.

